

# PODIO PER IL NO PROFIT CON "RETE DEL DONO"

►Premiate le onlus e coloro che hanno raccolto più fondi per i progetti di attenzione al sociale: Vimm al primo posto

## EXPO VILLAGE

Anche per l'edizione di quest'anno, la Padova Marathon ha rivolto grande attenzione al mondo del sociale, abbracciando un numero sempre maggiore di organizzazioni no profit. Ieri mattina in occasione della conferenza stampa di presentazione delle gare agonistiche all'interno dell'Expo Village, sono state premiate le tre onlus e i tre fundraiser che più hanno raccolto fondi. A consegnare i riconoscimenti è stata la dottoressa Anna Archetti, di Rete del Dono, che le ha supportate nella raccolta.

La prima onlus ad essere premiata è stata la Fondazione Biomedica Avanzata Vimm con 7.979 euro; il secondo gradino

del podio è andato all'Università di Padova con 6.857 euro. A chiudere con la terza premiazione è stata la Fondazione Città della Speranza con 5.755 euro. I migliori fundraiser sono stati invece Riccardo Piccoli per "Un Cuore un Mondo", il presidente Paolo Gobbo dell'associazione "All For Life" per la Città della Speranza e Alessandra Brotto per Soroptimist International. Nel 2018 erano stati donati più di 82 mila euro ai progetti di solidarietà, ma per l'edizione di quest'anno il Charity Program non può che puntare a superarsi visto che ad oggi sono stati già raccolti la bellezza di oltre 55 mila euro.

Al termine della conferenza, il presidente Gobbo di "All For Life" ha voluto evidenziare l'importanza della propria associazione di volontari composta da un gruppo di persone unite dall'obiettivo comune di diffondere la cultura del primo

soccorso e in particolare le manovre di disostruzione delle vie aeree e della rianimazione cardiopolmonare, anche con l'ausilio del defibrillatore. Dopo la scomparsa del poliziotto Filippo avvenuta il 13 febbraio del 2017, All For Life ha intensificato gli sforzi per sostenere la Città della Speranza attraverso progetti sociali legati alla divulgazione della prevenzione degli incidenti in età pediatrica.

## CASA VIOLA

Anche il Gruppo Polis, che dal 2008 ha avviato Casa Viola, servizio che offre un rifugio sicuro alle donne vittime di violenza, partecipa al progetto del Charity Program. «Lo scopo dell'iniziativa, oltre alla raccolta fondi per Casa Viola, è anche quello di lanciare un messaggio forte - spiega Stefano Zaramella, responsabile Fundraising di Gruppo Polis - Vogliamo che tutte le donne che subiscono soprusi e vessazioni, ma-

gari tra le mura domestiche, come purtroppo spesso capita, non si sentano più sole. Il nostro obiettivo è fornire maggiore informazione possibile su questo tema, perché siano sempre meno le donne che hanno paura di denunciare».

Per il quarto anno consecutivo grazie ai Supermercati Ali è stato aperto a tutte le scuole il concorso che mette in palio materiale didattico: quest'anno ha vinto la scuola primaria Don Bosco di Padova.

**Giancarlo Noviello**



CONCORSO La premiazione dell'iniziativa riservata alle scuole



Peso: 25%